



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 31

Oggetto: PROROGA DELLA CONCESSIONE A SCOPO PISCICOLTURA ALL'UNIONE PESCA SPORTIVA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 134 DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2008, N. 31

L'anno **2024 duemilaventiquattro**, addì **26 ventisei** del mese di **settembre**, alle ore **18:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale Dottor **FRANCESCO MOTOLESE**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Assente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Assente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 7		Assenti n. 3
---------------	--	--------------

Udita l'illustrazione della presente proposta di deliberazione effettuata, su invito del presidente, dal consigliere provinciale Franco Angelini;

PREMESSO che:

- il consiglio provinciale, con atto n. 46 del 16 luglio 2012, ha concesso all'Unione Pesca Sportiva (UPS), con sede in Sondrio, via Fiume n. 85, tutte le acque pubbliche della provincia di Sondrio comprese nei bacini imbriferi dello Spool, del Reno di Lei, dell'Adda e della Mera, con esclusione del lago artificiale di Venina, del lago di Mezzola, del Pozzo di Riva e del canale che li collega, per una durata di dieci anni a partire dal 15 febbraio 2013;
- il consiglio provinciale, con successivo atto n. 15 del 4 aprile 2014, ha concesso, all'Unione Pesca Sportiva di Sondrio, a scopo di piscicoltura, anche le acque del lago di Venina in comune di Piaveda;
- con atto n° 10 del 10 marzo 2023, il consiglio provinciale ha rinnovato la concessione di due anni, in attesa che, in attuazione delle disposizioni della legge 234/2021, il Ministero della Transizione ecologica, tramite uno specifico Nucleo di Valutazione, definisse la questione relativa alle specie ittiche di acqua dolce di interesse piscatorio riconosciute come autoctone;
- le concessioni sono state regolate dalle prescrizioni ed obblighi contenuti nel disciplinare sottoscritto da Provincia di Sondrio e Unione Pesca Sportiva;
- il presidente dell'Unione Pesca Sportiva (UPS), con istanza prot. 0028286 del 16/09/2024, ha chiesto la proroga della concessione ai sensi dell'art. 134 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, allegando all'istanza ampia relazione delle attività svolte in tutti gli anni di concessione, dei risultati ottenuti, degli studi scientifici avviati e conclusi anche in stretta collaborazione con gli enti pubblici e privati, delle iniziative atte a migliorare il patrimonio ittico ed incrementare la pescosità delle acque provinciali;
- con detta nota UPS ha altresì comunicato che, a seguito delle imminenti votazioni per il rinnovo dei delegati in seno all'assemblea, verranno rinnovate le cariche del Comitato di Gestione per il quadriennio 2025-2028 che sarà di fatto operativo dal prossimo mese di novembre;

DATO ATTO che UPS ha sempre ottemperato in modo coerente e preciso, in particolare per quanto riguarda gli obblighi di ripopolamento, di vigilanza, di rispetto dei piani e dei programmi previsti e dagli strumenti di pianificazione provinciale previsti dall'art. 138 della l.r. 31/2008;

CONSIDERATO CHE:

- la legge 23 febbraio 2024, n. 18, ha prorogato fino al 30 settembre 2024 i lavori del Nucleo di Valutazione e che pertanto i decreti ministeriali che definiranno le nuove norme relative all'autoctonia delle specie ittiche saranno attuativi solo nel corso del 2025;
- la pesca ricreativa nell'attuale periodo è pertanto ancora caratterizzata da una forte incertezza nella gestione delle attività piscatorie e di quelle legate alle attività riproduttive nei centri ittiogenici, causata proprio dal quadro normativo nazionale, ad oggi non ancora definito, in materia di autoctonia;
- in questa situazione UPS, applicando il principio della precauzione, ha immesso solamente le specie autoctone come riportato nelle Carte Ittiche provinciali e regionali e pertanto per il territorio provinciale la trota marmorata, il temolo e la trota mediterranea, limitando le immissioni ittiche "pronta pesca" a situazioni regolarmente autorizzate dalla Provincia;

RITENUTO fondamentale, in attuazione delle disposizioni della citata legge 234/2021 e nelle more della prevista adozione dei provvedimenti ministeriali che individueranno le specie ittiche di acqua dolce qualificate autoctone e le modalità di gestione ittica previste dai vigenti strumenti di pianificazione ittica regionale, in particolare in materia di immissioni di fauna ittica, evitare incertezze nelle attività di gestione, dando continuità alle modalità di esercizio della pesca sportiva anche al fine di evitare le problematiche connesse allo smaltimento o alla eccessiva permanenza in stabulazione degli stock di riproduttori negli impianti ittiogenici, anche a tutela del benessere animale;

VALUTATO, inoltre, che in un quadro generale così complesso in materia di gestione delle acque, il rischio è di deprimere ulteriormente un settore già in sofferenza per le implicazioni legate alla pandemia da COVID-19 con conseguenze sull'indotto economico del territorio provinciale;

RITENUTO, pertanto, di prorogare la concessione all'Unione Pesca Sportiva in attesa dell'esito dei lavori da parte del Nucleo di Valutazione;

ACQUISITO il parere favorevole, previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 7
- astenuti n. =
- votanti n. 7
- * favorevoli n. 7
- * contrari n. =

DELIBERA

1. di prorogare la concessione di piscicoltura delle acque pubbliche della provincia di Sondrio all'Unione Pesca Sportiva della provincia di Sondrio con esclusione delle acque del lago di Mezzola, del Pozzo di Riva e del canale che li collega;
2. di dare atto che la proroga della concessione avrà durata di un anno e cesserà, di pieno diritto, alla scadenza senza obblighi di disdetta o preavviso da parte dell'ente concedente;
3. di dare atto che la concessione è subordinata al rispetto delle normative presenti e future ed all'osservanza dei principi generali e disposizioni contenuti nell'allegato disciplinare di concessione facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 7
- astenuti n. =
- votanti n. 7
- * favorevoli n. 7
- * contrari n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di dare continuità alle attività di gestione.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente